

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

1° DIPARTIMENTO UFFICIO DIRIGENZIALE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E POLITICHE CULTURALI Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Avv. Anna Maria Tripodo

OGGETTO: OSSERVATORIO PROVINCIALE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI: approvazione atti propedeutici alla costituzione della rete territoriale.

PROPOSTA

PREMESSO

CHE in data 19/03/2010 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa in materia di iniziative contro le discriminazioni tra la Provincia Regionale di Messina e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR);

CHE il suddetto Protocollo stabilisce l'impegno reciproco a istituire, presso la Provincia Regionale di Messina, un Osservatorio provinciale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni avente l'obiettivo di favorire il superamento di atteggiamenti e comportamenti non paritari ai danni di singoli individui o a gruppi, a causa della loro origine etnica, religione, convinzioni personali, genere, orientamento sessuale, età, handicap, e di promuovere in generale la diffusione di una cultura del rispetto delle differenze;

CHE con Determinazione Presidenziale n. 10 del 18/01/2011 sono stati designati i due componenti per la Provincia del Tavolo Tecnico di Coordinamento, giusto art. 4 del succitato protocollo d'intesa;

CHE in data 22/02/11 si e' tenuto il primo incontro di lavoro del "Tavolo Tecnico di Coordinamento" che, come da previsioni del protocollo d'intesa, ha portato alla definizione di un modello di funzionamento dell'"Osservatorio Provinciale Antidiscriminazione" quale luogo di raccordo fra istituzioni e terzo settore per rilevare gli eventi di discriminazione, monitorare i fenomeni ed armonizzare le iniziative antidiscriminazione. Nella stesse giornata è stato realizzato, inoltre, un momento di conoscenza ed illustrazione delle finalità dell'Osservatorio con soggetti del Terzo Settore potenzialmente interessati ad aderire alla rete:

CONSIDERATO

CHE il protocollo suddetto indica, in particolare, che l'Osservatorio, dovrà assolvere alla funzione di monitoraggio, d'intesa con UNAR, delle azioni positive e di tutela delle vittime di discriminazione poste in

essere dalle associazioni di settore operanti sul territorio, al fine di valorizzarne, in ossequio al principio della sussidiarietà orizzontale, la condizione di prossimità alle potenziali vittime di discriminazioni;

DATO ATTO

CHE le referenti del Tavolo Tecnico di Coordinamento hanno elaborato il documento "Osservatorio provinciale antidiscriminazione: impostazione, competenze e requisiti" Allegato A) parte integrante del presente atto;

CHE il documento suddetto identifica un sistema di rete territoriale che si basa essenzialmente su punti di referenza, i c.d. nodi territoriali che si distinguono in:

- a) Antenne Territoriali;
- b) Punti Informativi;

CHE per le Antenne Territoriali indicate al punto a) sono previsti criteri e requisiti sia di natura strutturale che di natura funzionale/organizzativa in relazione alle funzioni che vi verranno svolte, mentre per i Punti Informativi sono previsti requisiti minimi;

CHE possono formulare richiesta di adesione alla "manifestazione di interesse" che individua e fissa i requisiti strutturali e organizzativi dei nodi territoriali (Allegato B, parte integrante del presente atto), gli Enti Locali, le parti sociali e le organizzazioni del terzo settore già esistenti, (si citano ad esempio gli sportelli informativi per stranieri, i centri antiviolenze, gli sportelli sui diritti dei patronati e delle organizzazioni sindacali, le consulte locali, le associazioni di migranti, le organizzazioni per la tutela dei diritti dei minori, dei disabili, delle persone anziane e delle persone LGBT, i difensori civici, istituzioni di parità) ritenendo infatti opportuno puntare sulla valorizzazione delle tante risorse già presenti e spesso con un forte radicamento locale, piuttosto che indirizzarsi alla creazione di nuovi punti antidiscriminazione che porterebbero ad una inefficace e spiazzante moltiplicazione di riferimenti;

CHE il compito di individuazione dei nodi è in capo alla Provincia a seguito della verifica di sussistenza dei requisiti, avvalorata, ove possibile, dai Comuni in cui operano i richiedenti, che possono esprimere un parere complessivo sulla singola candidatura anche a partire dall'esperienza nel territorio del soggetto.

RITENUTO OPPORTUNO

CHE, a seguito della manifestazione d'interesse, la Provincia Regionale di Messina raccolga le domande di candidatura per i diversi nodi dell'Osservatorio provinciale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni;

CHE il tavolo tecnico di coordinamento esamini le domande di candidatura e, previa positiva valutazione, proceda al riconoscimento formale, attraverso appositi atti amministrativi emanati dal Responsabile dell'Ufficio competente;

VALUTATO

CHE il Tavolo Tecnico di Coordinamento ha predisposto una apposita modulistica, parte integrante del presente atto, riferita a:

Antenne Territoriali - Allegato 1);

Punti Informativi – Allegato 2).

CHE in relazione ad esigenze di natura tecnica che possono evidenziarsi nel percorso di identificazione dei nodi territoriali dell'Osservatorio provinciale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni, sarà necessario prevedere, in prosieguo, eventuali modificazioni nella modulistica sopra richiamata;

CHE si rende necessario stabilire una precisa tempistica per la trasmissione alla Provincia delle domande di candidatura dei nodi territoriali;

CHE si ritiene necessario tenere un elenco aggiornato di tutti i nodi territoriali attivi;

CHE tra le azioni di coordinamento di sistema verrà elaborato un logo identificativo dell'Osservatorio provinciale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni, volto a caratterizzare i nodi territoriali aperti al pubblico per facilitarne d'identificazione delle attività;

CHE si ritiene opportuno stabilire che tutti i nodi territoriali formalmente riconosciuti dalla Provincia, siano autorizzati ad utilizzare, nell'ambito delle funzioni specifiche dell'Osservatorio provinciale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni il succitato logo;

VISTI

il Protocollo d'intesa in materia di iniziative contro le discriminazioni del 19/03/2010, tra la Provincia Regionale di Messina e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR);

la Determinazione Presidenziale n. 10 del 18/01/2011 con la quale sono stati designati i due componenti per la Provincia del Tavolo Tecnico di Coordinamento;

il D.Lgs. n.267/2000 che approva il T.U. della legge sull'Ordinamento degli EE.LL.;

il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt.4 e 17 attribuisce ai Dirigenti le competenze gestionali, tecniche, amministrative e finanziarie;

le LL.RR. n.48/91 e n.30/2000 che disciplinano l'Ordinamento degli EE.LL. in Sicilia;

lo Statuto Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 83 del 12/07/2001;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI

APPROVARE, sulla base di quanto indicato in premessa gli allegati sottoelencati, parte integrante del presente atto:

l'allegato A), documento recante il titolo: "Osservatorio provinciale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni: impostazioni, competenze, requisiti e procedure per la costituzione della rete territoriale"; l'allegato B) avviso di manifestazione di interesse;

l'allegato 1) modulistica per la candidatura dei nodi "Antenne Territoriali"

l'allegato 2) modulistica per la candidatura dei nodi "Punti Informativi".

AUTORIZZARE all'utilizzo del logo identificativo dell'Osservatorio provinciale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni, che verrà elaborato nel corso delle azioni di coordinamento di sistema, tutti i nodi territoriali formalmente riconosciuti dalla Provincia Regionale di Messina, intendendo la suddetta autorizzazione solo ed esclusivamente per gli scopi connessi alle funzioni dell'Osservatorio, giusto protocollo d'intesa in materia di iniziative contro le discriminazioni;

STABILIRE che il riconoscimento formale dei nodi territoriali verrà effettuato con appositi atti del Responsabile dell'Ufficio competente;

STABILIRE inoltre che, nell'ambito dei criteri indicati nell'Allegato A) parte integrante del presente atto, eventuali variazioni dei requisiti e/o della modulistica per la candidatura dei nodi territoriali, verranno recepite con atti del Responsabile dell'Ufficio competente;

FISSARE al **30 settembre 2011** la prima scadenza per la presentazione alla Provincia delle domande di candidatura dei nodi territoriali (Antenne Territoriali e Punti Informativi);

RIMANDARE a successivi atti del Responsabile dell'Ufficio competente l'individuazione delle ulteriori scadenze per la trasmissione delle domande di candidatura, che avverranno con cadenza minima annuale, nonché la realizzazione di ogni altro adempimento tecnico finalizzato all'attuazione delle azioni di coordinamento dell'Osservatorio, alla collaborazione con l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali e con altri soggetti comunali, regionali, nazionali ed internazionali.

Il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio provinciale.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

- 1) Allegato A: "Osservatorio provinciale di prevenzione e contrasto delle discriminazioni: impostazioni, competenze, requisiti e procedure per la costituzione della rete territoriale".
- 2) Allegato B: Avviso manifestazione di interesse.
- 3) Allegato 1: Modulistica per la candidatura dei nodi "Antenne Territoriali".
- 4) Allegato 2: Modulistica per la candidatura dei nodi "Punti Informativi".

	IL DIRIGENTE Avv. Anna Maria Tripodo
Il responsabile dell'Unità Operativa Dott.ssa Luisa Crupi	
Lì	L'ASSESSORE